



Progetto didattico-educativo anno 2024-2025



Raccontami una fiaba

La fiaba da sempre riveste un ruolo importante capace di catturare l'attenzione dei bambini divertendoli ma lasciando loro messaggi e insegnamenti.

Attraverso l'ascolto si possono sviluppare immaginazione, sensibilità, e capacità di attenzione. Un approccio sin da piccoli ai libri può far maturare amore e passione verso la lettura, inoltre i bambini possano aumentare il loro lessico e la loro capacità mnemonica.

Per questi motivi quest'anno si è deciso di proporre come tema proprio " le fiabe ".

Nel corso dell'anno verranno trattate quattro fiabe per sviluppare quattro differenti tematiche.

Dopo il progetto accoglienza, che rivestirà un ruolo molto importante nella prima parte dell'anno, verrà introdotta la fiaba di Peter Pan.



La fiaba ci permetterà di stare ancora agganciati al progetto accoglienza, Peter Pan accompagna i bambini all'Isola che non c'è, un posto nuovo dove possono fare nuove conoscenze e nuove esperienze proprio come qui a scuola. Però all'Isola che non c'è nessuno vuole crescere e porteremo i bambini a capire l'importanza della crescita ma anche l'importanza di sognare e di vivere al meglio le loro giornate.

Come seconda fiaba proporremo cappuccetto Rosso.



Con questa fiaba potremo trattare l'importanza dell'ascolto verso gli adulti e la gestione delle proprie emozioni, in particolar modo la paura attraverso il personaggio del lupo e l'attraversamento del bosco.

La terza fiaba è quella dei tre porcellini che ci farà capire che non bisogna essere pigri ma bisogna impegnarsi a fare le cose bene anche se ci vuole più tempo.



Attraverso questa fiaba vogliamo trattare il tema della sicurezza. Conosceremo i vari pericoli che si possono incontrare, cosa non bisogna toccare, cosa non bisogna mettere in bocca, cosa si deve fare in situazioni di pericolo, impareremo a conoscere i cartelli che troviamo a scuola e che poi i bambini troveranno anche in luoghi esterni.

La quarta fiaba è quella di Pinocchio che ci porterà a capire l'importanza della verità e di prendersi le proprie responsabilità.



Questa fiaba ci permetterà anche di fare un lavoro sulla conoscenza del nostro corpo.

Pinocchio che diventerà proprio un bambino come noi.

Per i bambini più grandi che faranno il il percorso di preparazione alla scuola primaria per la parte riguardante i numeri quest'anno verrà proposta la fiaba della carica dei 101.



La fiaba dei tre porcellini e il tema trattato della sicurezza ci permetterà anche di capire come viene innescato un incendio, quali sono le cause, come si spegne e questo può essere inserito nelle discipline steam insieme ad altri esperimenti che verranno proposti ai bambini nel corso dell'anno.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- stimolare l'autonomia e l'iniziativa
- favorire l'osservazione, la curiosità e la scoperta
- stimolare l'ascolto, il ragionamento e la capacità di scelta
- abituare i bambini alla cooperazione
- favorire il rapporto con gli altri e l'ambiente

- sentirsi parte del gruppo classe
- partecipare alle attività proposte
- rispettare le regole

OBIETTIVI DIDATTICI :

- conoscere nuovi vocaboli e ampliare il lessico
- stimolare la memoria
- gestire le emozioni
- aumentare l'impegno nel "fare"
- conoscere il nostro corpo
 - responsabilizzarsi

METODOLOGIA

Il punto di partenza nella nostra metodologia didattica è l'esperienza diretta del bambino, del "fare per scoprire".

L'itinerario educativo-didattico, si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda. Ecco che le osservazioni, le esplorazioni, le scoperte, lo portano ad arricchirsi di saperi sempre più articolati.

Il lavoro sarà sviluppato nei laboratori che sono parte integrante della metodologia.

I laboratori si basano sul coinvolgimento diretto del bambino in attività che favoriscono gli apprendimenti per "immersione", per "scoperta", per "costruzione", in un processo complesso e dinamico che permette una continua relazione con i compagni, con gli adulti, con la realtà che li circonda. Il progetto verrà sviluppato utilizzando anche racconti, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, proiezione di filmati e documentari.

TEMPI

Il progetto durerà tutto l'anno scolastico e i tempi destinati a ciascuna attività saranno flessibili a seconda dell'età dei bambini, dei tempi di attenzione, del coinvolgimento, dell'interesse.

Alla base di tutte le nostre iniziative è sempre presente un'idea di bambino che costruisce le proprie conoscenze in modo significativo e costruttivo, partendo da vissuti piacevoli ed esplorazioni dirette, da riflessioni, da elaborazioni di ipotesi, dalla problematizzazione di situazioni di pericolo.



"C'ERA UNA VOLTA ... UN ANNO DI FAVOLE"

La programmazione di quest'anno scolastico riguarda la lettura e la rielaborazione di alcune delle più celebri favole. Tale progetto vuole proporre ai bambini un percorso attraverso le quattro stagioni che gli consenta, seguendo la modalità ludica, di sviluppare processi di attenzione verso la natura e il suo funzionamento. Attraverso diverse favole i bambini incontreranno le quattro stagioni con i loro colori piante e frutti.

Le fiabe hanno una reale valenza educativa, non sono semplici storie di intrattenimento e non solo divertono e stimolano, ma possono anche contribuire alla crescita psicologica del bambino. Esse sono anche un ottimo mezzo attraverso il quale i bambini possono rapportarsi con le prime emozioni e sentimenti utilizzando il linguaggio parlato e non solo.

Il progetto, proposto con una modalità di tipo esperienziale e ludica, intende sviluppare potenziare le seguenti abilità:

- manipolazioni di materiali diversi in base alla stagionalità;

- distinguere e nel nominare consistenze, qualità e colori;
- esperienze sensoriali (tattili e olfattive) di diversi materiali;
- competenze di ascolto, espressione e immaginazione;
- autonomia e relazione con il gruppo;
- conoscere la successione degli eventi e delle stagioni.

Ciascuna favola verrà narrata ai bambini attraverso libri e canzoni.

Successivamente i bambini sperimenteranno attività grafico-pittoriche, laboratori di manualità, esperienze musicali e motorie legate alla favola in oggetto e alla stagione ad essa correlata.

INIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

L'inserimento è un momento importantissimo della vita del bambino a scuola. Esso consente la connessione tra le famiglie e l'istituzione e del primo distacco del bambino dalla famiglia. Le attività del mese di settembre saranno volte fondamentalmente a far sì che il bambino prenda confidenza con l'ambiente e con l'educatrici. Quindi daremo spazio al gioco libero, attività motorie, giochi di esplorazione, piccole attività di gruppo, ecc.

Le attività del progetto specifico verranno proposte ai bambini una volta terminato questo periodo, così da offrire loro il tempo necessario per ambientarsi nei nuovi spazi e di prendere confidenza con educatrici e coetanei.

Le favole scelte che permetteranno di conoscere e sperimentare le quattro stagioni dell'anno sono:

- Favola autunno: Pinocchio (settembre, ottobre, novembre)



- Favola inverno: Frozen (dicembre, gennaio, febbraio)



- Favola primavera: Bambi (marzo, aprile)



• Favola estate: La Sirenetta (maggio, giugno)



Le attività previste nel progetto saranno documentate con foto e produzione di materiali.

A conclusione dell'anno scolastico verrà consegnato alle famiglie l'intero materiale prodotto dal bambino lungo tutto il percorso scolastico.

Ringraziamo tutte le famiglie della fiducia che ogni giorno ripongono in noi educatrici nell'affidarci i loro bimbi, e ci impegniamo costantemente affinché il nostro servizio sia sempre più rispettoso, disponibile e attento possibile, perché crediamo con convinzione nell'instaurare con i bambini e le loro famiglie un percorso di rispetto, crescita e arricchimento reciproci.



Progetto accoglienza

Il progetto **accoglienza** è fondamentale, accogliere significa creare un momento di incontro tra insegnanti, bambini e genitori che non sia limitato ai primi giorni di scuola, ma perduri nel tempo. Tale progetto è necessario per l'osservazione dei bambini e la loro capacità di relazionarsi con i coetanei e gli adulti (insegnanti e ausiliarie), sigla inoltre un momento importante in cui il genitore impara ed insegna al proprio figlio a staccarsi gradualmente da quello che fino ad ora ha rappresentato il "suo nido".

Per alcuni genitori il distacco risulta essere difficile, ma questo è fondamentale per aiutare il bambino a crescere.

Obiettivi di apprendimento

- Superare il distacco dalla famiglia
- Conoscere e riconoscere l'ambiente scolastico
- Riconoscersi in un gruppo e come appartenere ad esso
- Sviluppare le capacità di socializzazione
- Sviluppare un rapporto di fiducia con l'adulto
- Iniziare a conoscere le regole della Scuola

Metodologia

- Giochi in piccolo e grande gruppo
- Attività manipolative
- Canzoni mimate
- Filastrocche
- Racconti ed esperienze personali

Progetto Pregrafismo

Motivazione

Da sempre nel bambino esiste il bisogno di esprimere la propria quotidianità attraverso disegni. Per aiutare i bambini ad avvicinarsi al mondo della scrittura (che imparerà alla scuola primaria) abbiamo attivato un progetto che insegna la propedeutica del Pregrafismo.

Che cos'è il Pregrafismo: l'attività di pregrafismo comprende tutti quegli esercizi che consistono nel disegnare, partendo da sinistra verso destra, segni di diverso tipo senza mai staccare lo strumento dal foglio, dentro ad uno spazio più o meno limitato e utilizzando strumenti (pennelli, pennarelli, penne, matite, colori a olio, a cera, gessi ect.) che producono nel foglio tracce diverse per compattezza o omogeneità, per grossezza, per scorrevolezza sul foglio.

Attraverso questi esercizi il bambino raggiunge importanti obiettivi che saranno necessari prerequisiti per il grafismo nella scuola Primaria.

Obiettivi

Far sperimentare al bambino strumenti e modi per produrre disegni e tracce diverse

- Sviluppare la capacità di coordinazione tra l'occhio e il movimento della mano
- Possedere sicurezza nel tratto: allenare il bambino alla sicurezza dei diversi movimenti della mano stimolando il bambino a rispettare uno spazio di lavoro sempre più limitato per arrivare al foglio quadrettato.
- Sviluppare la capacità di organizzazione spaziale nel foglio, far apprendere al bambino il senso della scrittura da sinistra verso destra
- Riproduzione di schemi grafici



- Riprodurre vocali, consonanti, parole
- Abbinare il fonema al grafema

Happy English

La dicitura insegnare una lingua straniera, comporta il rischio di impostare un programma che incorpora caratteristiche tipiche di programmi adatti alle scuole elementari.

Nella scuola dell'infanzia dobbiamo finalizzare la nostra attenzione sui bambini, il che significa non avere le pretese di insegnare la lingua, ma altresì si prefigura l'obbiettivo di offrire una piccola esperienza linguistica e di apprendimento linguistico.

Obbiettivi

- Suscitare nel bambino un atteggiamento positivo verso la lingua inglese
- Familiarizzare con i suoni della lingua inglese
- Memorizzare parole
- Imparare canzoni anche attraverso il gioco



Attività motoria

Il Progetto prevede un percorso di esperienze, attività e giochi motori attraverso i quali i bambini possono sperimentare, conoscere, interiorizzare la propria corporeità. Il percorso viene svolto per assicurare un approccio a livello conoscitivo di scoperta, e un approccio a livello ludico-corporeo. Considerato che il gioco di movimento costituisce una modalità spontanea per il bambino di mettersi in rapporto con l'altro e con le cose e che attraverso quest'ultimo matura competenze motorie, affettive e relazionali, l'ora motoria si propone l'obiettivo di rendere il movimento e l'attività uno sfogo guidato e non fine a sé stesso.



Facciamo Festa

Durante l'anno scolastico condividiamo insieme ai bambini momenti di gioia e di festa come i compleanni, la festa dei nonni, il Natale, la Pasqua, il Carnevale, la Festa del Papà e della mamma, la festa di fine anno. Ecco che abbiamo ritenuto necessario proporre ai bambini un progetto in cui venissero approfonditi i concetti relativi alle festività sopra citate.

Obiettivi

- Comprendere il concetto di famiglia e ruoli parentali
- Conoscere usi e costumi di una festa tradizionale
- Riconoscere segni e simboli pagani e religiosi collegati ad una festa
- Riconoscere l'importanza di un momento di festa come ponte di unione tra scuola e famiglia
- Esprimere i propri vissuti ed emozioni
- Memorizzare brevi filastrocche e canzoni
- Drammatizzare un racconto
- Ascoltare e comprendere una storia
- Riprodurre graficamente una storia
- Realizzare lavori e decorazioni a tema

Narrativa

Il laboratorio sulla narrazione è rivolto ai bambini di tutte le fasce d'età.

Il laboratorio vuole portare i bambini alla conoscenza di nuovi vocaboli, sviluppare una maggiore padronanza della nostra lingua, abituarli all'ascolto, a una maggiore attenzione e stimolarli alla curiosità, a porre domande su ciò che viene proposto.

Tutto questo viene sviluppato tramite storie inerenti e non al progetto didattico, alle feste e alle varie occasioni che si incontrano durante il corso dell'anno scolastico.

Durante l'anno ci saranno degli incontri in collaborazione con la biblioteca comunale



Il dono della gentilezza



OBIETTIVI :

- **conoscenza delle feste e dei valori cristiani**
- **valorizzare le azioni gentili**
- **distinguere gli atteggiamenti giusti da quelli errati**
- **valorizzare il tempo di qualità con i propri cari**

Il percorso si sviluppa attorno al principio di gentilezza. Verranno raccontati episodi biblici sottolineando il valore delle azioni positive. Lo scopo è quello di rendere i bambini capaci di attuare azioni gentili verso se stessi, gli altri e ciò che li circonda integrando i valori dell'educazione civica. Durante l'anno verranno percorsi i momenti della tradizione Cristiana.

